UCCISE IL PADRE: SCONTO DI PENA IN VISTA. OK CASSAZIONE A RICORSO PER 49ENNE DI SILVI

31 Gennaio 2024



SILVI – Sentenza di appello annullata e nuovo giudizio davanti alla Corte d'Assise d'Appello di Perugia per Giuseppe Di Martino, 49enne di Silvi Marina (Teramo), accusato di aver ucciso il padre 73enne Giovanni al culmine di una lite nella notte tra il 13 e il 14 giugno del 2019: lo ha deciso la Cassazione, dichiarando fondato il ricorso, limitatamente al trattamento sanzionatorio.

Di Martino, secondo quanto riferisce l'ANSA, era stato condannato a 25 anni in primo grado e a 21 anni di reclusione in appello. Nell'interrogatorio davanti al Gip, a suo tempo, l'imputato aveva ribadito la sua versione dei fatti, spiegando di essere intervenuto quando aveva visto il padre aggredire per l'ennesima volta la madre 76enne, afferrandolo per il collo e ingaggiando con lui un corpo a corpo nel corso del quale l'uomo aveva sbattuto più volte la testa sul tavolino del tinello. Invece secondo la procura l'uomo avrebbe strangolato il padre: "la condotta complessivamente posta in essere dall'imputato evidenzia una incontrovertibile determinazione da parte di Giuseppe Di Martino – si leggeva nelle motivazioni di primo grado – seppur verosimilmente insorta o quantomeno notevolmente rafforzatasi al momento dello scontro fisico con il padre, che non lascia dubbi sulla sussistenza della volontà omicida".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli